

## Verbale della Direzione Provinciale (DP) del Partito Democratico di Piacenza

Lunedì 29 luglio 2024, nella sede del PD di PC, alle ore 20.50 si è tenuta la seduta della DP del PD con il seguente ordine del giorno:

1. Elezioni regionali;
2. Elezioni provinciali;
3. Programma della Festa dell'Unità prevista per il 13, 14 e 15 settembre.
4. Approvazione Bilancio 2023.

La Presidente Tiziana Albasi apre la seduta dando la parola al segretario provinciale Carlo Berra invitato a trattare i primi due punti all'O.d.G., prima del dibattito. Dopo un commento sulla situazione internazionale delle ultime elezioni europee, in cui il Centro-Sinistra (CS) evidenzia una ripresa, a livello nazionale, prosegue Berra, si intravede la possibilità di sconfiggere le Destre attraverso l'aggregazione di forze progressiste. Un merito in termini di risultati promettenti va ascritto alla segretaria nazionale del PD, che è chiamata a costruire un'alternativa all'attuale maggioranza, un piano programmatico identitario e una mobilitazione che interessi anche le elezioni regionali del prossimo novembre. Davanti a noi le regionali (pare election day con Umbria e Liguria) e provinciali. I Progressisti nelle elezioni nazionali ed europee vanno bene in grandi città, meno in piccoli comuni e periferie. Segnale positivo il fatto che, accanto alla maggioranza di governo con competizioni e divisioni, si stia costruendo da parte di E. S. un avvicinamento tra PD, AVS e M5S. Probabilmente nelle tre regioni che andranno al voto saremo insieme.

Alle regionali per E.R. siamo in una situazione migliore rispetto al 2020. Per Berra la scelta regionale di puntare su un candidato nuovo, con evidente salto generazionale, può aiutarci tanto: M. De Pascale ha mostrato competenza nella gestione degli effetti dell'alluvione, e in generale come Sindaco di Ravenna. L'auspicio che questa scelta e questo metodo vengano replicate altrove. De Pascale vuole migliorare la legge regionale urbanistica. PC può dare un contributo, si spera di avere un assessore in giunta regionale. Berra non propone nomi secchi (due uomini e due donne), sarà la prossima Direzione Provinciale (da convocarsi agli inizi di settembre) a deliberare i nominativi dei candidati sia per le regionali che per le provinciali. Berra comunica di aver ricevuto segnalazioni su nomi di donne e uomini. Per la lista regionale ha ricevuto la proposta di candidatura per: Luca Quintavalla, Lodovico Albasi, Paola Gazzolo, Michela Cucchetti, Virginia Zilli. Propone di costituire una commissione pluralista che esprima un orientamento interno del PD. Nel rispetto dei risultati del Congresso Provinciale il segretario propone Silvio Bisotti, Elisabetta Rapetti, Giorgia Buscarini, Affaticati Martina, Maffini Nadia quali componenti della commissione presieduta da Berra. Il segretario comunica che l'assenza nella commissione di rappresentanti di Coraggiosa è dovuta al fatto che non hanno rappresentanti nella Direzione Provinciale, inoltre richiama tutti i membri effettivi della D. P. ad essere in regola con il tesseramento. La commissione si organizzerà in modo da avviare un percorso di indagine e confronto con il territorio da cui proporre in Direzione a settembre le candidature per la definitiva votazione. La commissione proporrà altresì in Direzione i nominativi dei consiglieri candidati al Consiglio provinciale.

Forse in futuro si tornerà a elezioni dirette provincia, il CS probabilmente eleggerà cinque su dieci consiglieri, di cui due devono essere di Piacenza.

A seguire interviene l'onorevole Paola De Micheli che, con evidente e comprensibile soddisfazione, dichiara che, dopo un lavoro di diversi mesi, il 23 settembre prossimo sarà a PC il Presidente Sergio Mattarella, precisando che il programma è in via di definizione.

In merito alle elezioni europee De Micheli sottolinea un risultato positivo, nel complesso, alle europee, a partire dal fatto che a tutti è stata data la possibilità di essere coinvolti nel progetto

europeo, dal momento che E.S. ha costruito liste competitive con persone capaci di rappresentare le nostre comunità. Comunica poi di essere molto contenta per la candidatura di De Pascale, bravo sindaco, capace di governare in situazioni anche difficilissime. Lo spettro dell'astensionismo è una preoccupante realtà da contrastare, proprio con liste competitive e riconoscibili sul territorio, con candidati in grado di interpretare i problemi proporre soluzioni, da livello regionale a quello locale. Sostiene il percorso indicato da Berra della commissione per avere la lista più forte possibile, avere due eletti PD in Regione. Per le provinciali, tornare alle elezioni dirette costerebbe 440 milioni di euro, ma questa possibilità si profila come ha anticipato Berra.

Interviene poi Guarinoni del Circolo di Fiorenzuola, in sostituzione della segretaria Lucilla Meneghelli. Guerinoni apre il suo intervento con un notevole disappunto sull'articolo uscito in Libertà, domenica 28 luglio scorso. Si tratta di un articolo che non ha aiutato il PD, dava l'impressione che tutto fosse già scritto da non si sa chi. Il Circolo di Fiorenzuola aveva già pronto un documento, dichiara Guarinoni, ma le parole del Segretario Berra e l'iter profilato sia per le regionali che le provinciali lo hanno confortato e rincuorato. Comunica che si farà la festa Pd il 30 agosto a Fiorenzuola, in preparazione di una "riscossa" per riprendersi il Comune. Conclude l'intervento con la richiesta di una discussione collegiale e democratica in merito alla scelta dei candidati.

Prende poi la parola Calciati Giovanna: nella maggior parte dei comuni della provincia abbiamo perso dove eravamo divisi. Sottolinea che sui temi nazionali del Pd- salute e lavoro- a livello locale non si è fatta una iniziativa pubblica.

In merito alla questione sollevata da Guarinoni, Calciati non ha gradito articolo di domenica né il post di Alessandrini Giorgio in fb. Anche questa volta la regione E.R. è contendibile, serve una lista di persone competenti e che vogliono crescere. Suggerisce inoltre di comporre le liste anche con un confronto con quelle di altre realtà della Regione. Supporta la commissione basta che sia inclusiva. Se le provinciali tornano dirette serve competenza, la stessa che Calciati richiede anche per le candidature in Provincia per il settembre prossimo, sottolineando la scelta di candidati che già conoscano il funzionamento della macchina provinciale. Infine invita il segretario Berra a svolgere il ruolo di regista e garante delle varie cariche all'interno del Partito.

A seguire ancora da Fiorenzuola interviene Davide Montanari: dichiara di essere deluso perché credeva di venire in Direzione e discutere dei criteri di rappresentanza per la scelta dei candidati regionali, non tanto della composizione della commissione. Servono candidati competenti rappresentativi e che prendano voti. Assurdo l'articolo e la richiesta di dimissioni pre-elezioni, sottolineando che Tarasconi non si è dimessa prima delle elezioni.

L'Ass.Fiazza, nel successivo intervento, è felice per l'arrivo del Presidente Sergio Mattarella, concorda sulla commissione inclusiva, ed eviterebbe di trovarsi per stabilire criteri per selezionare i candidati; aggiunge che nel 2024 siamo in posizione migliore che nel 2020.

Conclude il dibattito Paola Gazzolo che, al posto della commissione, avrebbe preferito il giro nei circoli. Tuttavia concorda sulla commissione ma chiede che siano aggiunti anche Montanari e Calciati. Di questa proposta di Gazzolo non si discute successivamente in Direzione. Valuta l'articolo un po' cattivo e irrispettoso, articolo di cui non si conosce la fonte informativa se non le poche battute che rivendica per sé Berra. Gazzolo precisa che nel maggio scorso ha accettato la richiesta di candidatura alle europee, e magari anche alle regionali, per aiutare la lista, per spirito di servizio.

Al termine del dibattito la replica di Berra. In politica, dichiara il Segretario, bisogna ragionare e la logica deve prevalere. La commissione svolge una funzione istruttoria, non deliberante,

per proporre candidature alla Direzione che può anche rigettarle; la commissione parlerà con i territori e le aree per avere responso. Bisogna dare a Libertà il peso che ha, ovviamente senza sottovalutare nulla. Chi ha pensato che l'articolo fosse definitivo ha sbagliato, molto! La Commissione per le candidature seguirà gli equilibri del Congresso provinciale.

Si passa poi al quarto punto all'OdG. Andrea Fossati, tesoriere del PD, illustra in sintesi il bilancio 2023, comunicando un tesseramento simile all'anno precedente. Tra tessere e Festa del PD sono stati incassati circa 17.000 euro; le erogazioni liberali sono più alte visto il numero degli eletti in città, "zero" da aziende. Dal 31/12/2024 non ci sarà l'impiegata nella sede del PD. Fossati dichiara di aver portato il conto corrente quasi a pari, partendo da un fido di 12mila. Messo ai voti, il Bilancio viene approvato all'unanimità.

Chiude la Direzione Giorgia Buscarini presentando il programma della Festa del PD, nei giorni 13/14/15 settembre, al Palazzetto dello Sport, richiamando la necessità dell'aiuto di tutti. In apertura - venerdì - con noi P.L. Bersani e GD, De Pascale (in attesa di conferma) con i quattro candidati, e una serata della Giunta con verifica del programma di metà mandato. La Festa vedrà altre attività ed eventi come presentazioni di libri, somministrazione di bevande da parte dei volontari PD e food truck per alimenti, con Marcolino e Karaoke.

La Direzione termina alle 23.00.

Il segretario Lorenzo Botteri



La Presidente

Tiziana Albasi

